



EURO 1,00

Per abbonamenti e arretrati:
Ufficio di Direzione e Amministrazione
Via S. Felice 14 - 43100 Parma - Tel. 0521/23901DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA
Via S. Felice 14 - 43100 Parma - Tel. 0521/23901
Rivenditori: Ed. F.lli. S. Felice - 43100 Parma - Tel. 0521/23901
Distribuzione: Ed. F.lli. S. Felice - 43100 Parma - Tel. 0521/23901
Abbonamenti: Ed. F.lli. S. Felice - 43100 Parma - Tel. 0521/23901
Pubblicità: Ed. F.lli. S. Felice - 43100 Parma - Tel. 0521/23901

www.gazzettadiparma.it

**INCHIESTA L'AUMENTO IN BUSTA PAGA VA DAI 70 AGLI 80 EURO. LA CGIL: NON SI FA CENNO AL DESTINO DEI PRECAR**

Statali «divisi» anche a Parma

Il contratto interessa 11 mila lavoratori della scuola e 1.400 di ministeri e agenzie fiscali. Cisl e Uil: «In tempi come questi è un gran risultato»

Antonella Del Gesso

11 Aumenti contrattuali in arrivo per i dipendenti statali dei settori ministeri, agenzie fiscali e scuola. Questo grazie al via libera del Consiglio dei ministri che ha approvato nei giorni scorsi i tre contratti collettivi. Così, anche nelle buste paga dei circa 12.500 lavoratori di Parma, appartenenti alle aree ricordate (di cui circa 11.000 sono della scuola) entreranno incrementi salariali che oscillano, a seconda dell'ambito d'interesse, tra i 70 e gli 80 euro.

Proprio mercoledì, tra l'altro, i contratti di lavoro dei comparti ministeri e scuola sono stati certificati anche dalla Corte dei Conti lunedì toccherà al settore Agenzie fiscali.

«Con questo ultimo passaggio la procedura si è definitivamente chiusa - spiega in una nota il ministero per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione - e i contratti, che riguardano più di un milione e 300 mila dipendenti, entrano pertanto in vigore a tutti gli effetti». Il via libera del Cdm e la certificazione successiva è stata accolta con favore dalla Cisl e dalla Uil, mentre la Cgil, che non ha siglato le intese lo scorso novembre, mantiene la propria contrarietà a questa soluzione, perché l'incremento salariale deciso è troppo basso rispetto all'inflazione attuale.

**Agenzie fiscali** La sede delle Entrate in Strada Quarta.

12.500

a Parma

Il totale dei lavoratori di ministeri, agenzie fiscali e scuola interessati al rinnovo.

Nel dettaglio le posizioni delle tre sigle sindacali sono state riferite dai rispettivi segretari generali della nostra provincia.

Per Daniela Incerti della Cisl, «in tempo di crisi come questo, portare a casa un contratto di lavoro che prevede un aumento di stipendio è un grande risultato, anche se la cifra non è elevatissima». Nel nostro territorio sono

Il ministro

«Statali, a fine febbraio anche gli arretrati»

«A fine febbraio arriveranno gli aumenti con gli arretrati per i dipendenti statali. Lo ha detto il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta. Il ministro ha spiegato che il ritardo di una sola settimana per i contratti ha determinato lo slittamento di un mese perché l'obiettivo iniziale era il pagamento a gennaio. «Non ci ho dormito la notte - ha detto - ma a fine febbraio ci saranno gli aumenti con gli arretrati. Non ho fatto nulla se non una banalità. Ho fatto di tutto perché il contratto fosse pagato». Intanto l'Aran, l'agenzia per la contrattazione nella pubblica amministrazione, ha convocato oggi i sindacati per la firma definitiva dei contratti dei ministeri e della scuola, dopo il via libera della Corte dei Conti. Entrambi non sono stati sottoscritti a suo tempo dalla Cgil. L'intesa separata è stata raggiunta il 12 novembre scorso tra l'Aran e Cisl, Uil, Confal. A non sottoscrivere oltre la Cgil anche le Rappresentanze di base della Cub.

oltre 11.000 le persone impiegate nel comparto della scuola e circa 1.400 quelle che lavorano nell'ambito dei ministeri e delle agenzie fiscali, spiega poi Mario Miano della Uil, «ed è importante per tutti questi lavoratori aver ottenuto un miglioramento economico. Ma non solo. Una novità importante è la defiscalizzazione degli aumenti legati alla produttività. Inoltre c'è un tentativo di adottare la pratica di premiare un impiegato per merito acquisito professionalmente e non per altri discutibili criteri di valutazione, tipo l'anzianità».

Nel dettaglio le intese sottoscritte dai sindacati prevedono: per i circa 200 mila ministeriali un incremento di 78 euro, per i 57 mila dipendenti delle agenzie fiscali un aumento di 82 euro, e per il poco più di un milione di dipendenti della scuola un rialzo medio di 70 euro. Ma ferma rimane la contrarietà della Cgil: «L'importo è insufficiente» secondo Paolo Bertoletti. E il responsabile del comparto ministeri - agenzie fiscali, Donato Colelli, aggiunge: «L'aumento dovrebbe corrispondere almeno allo stesso valore dell'inflazione reale. Ma non è il solo punto che noi criticiamo. Nell'intesa che non abbiamo ritenuto di firmare non si fa cenno al destino dei tanti lavoratori precari con un contratto in scadenza al primo luglio 2009». ♦